

TRIBUNALE DI CATANZARO

Istante: Sig. ra Procopio Silvana

Professionista nominato a svolgere i compiti di Gestore nel Procedimento di cui sopra :

Dott. Mazzei Raffaele

Via Marcello II n. 16 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

- posta certificata: raffaelemazzei@legalmail.it;

- posta ordinaria:

▲ ▲ ▲

Relazione del Gestore della Crisi ai sensi del D. LGS. 14/2019 come modificato dal D. LGS. 83/2022 connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del consumatore

▲ ▲ ▲

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Mazzei Raffaele Dottore Commercialista iscritto all'Ordine di Lamezia Terme al n. [redacted]
[redacted] (CZ), [redacted] e-mail: raffaelemazzei@legalmail.it, MAIL:
raffaelemazzeicommercialista@gmail.com Telefono: [redacted];

Premesso che:

In data 6 giugno 2023 il sottoscritto è stato nominato gestore delle crisi dall' Organismo di Composizione della crisi ad assumere le funzioni di cui al **D. LGS. 14/2019, come modificato dal D. LGS. 83/2022**, nella procedura di sovraindebitamento numero d'ordine 4/2023 avviata a seguito dell'istanza, depositata in data 18.04.2023 prot. 9390/2023, dal debitore sig.ra Procopio Silvana [redacted]

[redacted] pendente, rappresentata dall'avv. Angelo Soluri, del foro di Catanzaro, con lo stesso elett. te dom. ta presso il suo studio, sito in Catanzaro (CZ) [redacted] per le comunicazioni e ogni incombente di legge, si indicano il numero di [redacted] l'indirizzo PEC studerelegalisoluri@pec.it .

Il debitore ha sottoposto agli scriventi la proposta di **Ristrutturazione dei Debiti del consumatore** ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 e ss. del **D. LGS. 14/2019, come modificato dal D. LGS. 83/2022**.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente di :

- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l. f.;
- non essere legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di ristrutturazione dei debiti del consumatore o di liquidazione, da rapporti di natura personale e professionale tali a comprometterne l'indipendenza;
- [redacted] a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori;
- non essere legato ai Debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non avere, neanche per il tramite di soggetti, con i quali è unito da rapporti professionali, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

La nozione di "consumatore" in questione è quella ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lettera e) del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022, che definisce il "consumatore" come: "il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022, e che cioè ogni Debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2 del D.lgs.

14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022;

- b) ha fornito senza indugio e in modo completo tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non è già stato esdebitato nei 5 anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;

Espone quanto segue

Il sottoscritto, dopo aver accettato l'incarico, ha convocato il debitore per la consegna dei documenti necessari alla stesura della relazione particolareggiata ai sensi dell' art. 68 del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal debitore.

In data 18 settembre 2023 si è effettuato il primo incontro presso lo studio del Gestore.

Il sottoscritto dichiara che sia nei confronti del debitore che dei suoi creditori, non versa in una situazione prevista dall'articolo 51 C.P.C., che ne comprometta la propria indipendenza, imparzialità o neutralità rispetto all'incarico conferito.

Dichiara inoltre di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati dal Regolamento dell'OCC approvato dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Tanto premesso, lo scrivente, visto il D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022 riferisce quanto segue.

Il sottoscritto Gestore della Crisi (in seguito, per brevità, anche semplicemente definito Gestore) ha collaborato con il debitore e il Suo legale alla formulazione del Piano.

Effettuata una prima disamina della documentazione, si sono poi ottenuti i dati reddituali degli anni 2022-2023-2024 (allegato 1), mediante consegna da parte del debitore delle relative Certificazioni Uniche annuali.

Il sottoscritto Gestore ha preso atto dell'ultimo estratto conto con Iban n. [REDACTED] presso [REDACTED] saldo alla data del 31/03/2025 pari ad euro (-) 6.314,33 (allegato 2).

Con riferimento all'origine dello stato di sovraindebitamento, lo scrivente ha esaminato la documentazione prodotta dalla debitrice e le dichiarazioni fornite in sede di verbalizzazione e nella proposta trasmessa al Gestore.

Il sottoscritto ha, inoltre, ricevuto dal debitore il Certificato di stato di famiglia e residenza rilasciato dal [REDACTED]

Altresì, si è provveduto a richiedere l'accesso ai dati relativi alla Sig.ra Procopio Silvana presso:

- o la Centrale di Rischi della Banca d'Italia (allegato 4).

2. ELENCO DEI CREDITORI

Sulla base di quanto inizialmente prodotto dal debitore, delle opportune verifiche operate dal sottoscritto Gestore e grazie ai riscontri ottenuti dagli stessi creditori è stato possibile elaborare il seguente stato del passivo:

Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo
BPER	MUTUO	chirografario	€ 68.596,37
CARTA BPER	Finanziamento al consumo	chirografario	€ 1.000,00
COMPASS	Finanziamento Personale	chirografario	€ 9.659,93
AGOS DUCATO	Finanziamento Personale	chirografario	€ 23.929,00
FINDOMESTIC	Finanziamento Personale	chirografario	€ 5.480,69
BPER	Conto Corrente	chirografario	€ 2.985,45
FIDES	Prestito Personale	chirografario	€ 27.068,00
FIDES	Cessione del V° dello stipendio	chirografario	€ 26.093,00
			€ 164.812,44

3. DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI TRE ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEL RICHIEDENTE

Preliminarmente, si rappresenta che sono state fornite le dichiarazioni dei redditi (Certificazioni Uniche) relative ai redditi percepiti per gli anni: 2022, 2023, 2024 (allegato 1).

anno dichiarazione	Reddito Imponibile	Imposte	Reddito netto
2023	24.261,97 €	3.438,68 €	20.823,29 €
2024	24.342,02 €	3.540,75 €	20.801,27 €
2025	25.369,59 €	3.619,27 €	21.750,32 €
	73.973,58 €	10.598,70 €	63.374,88 €

Per quanto riguarda la posizione fiscale, dalla documentazione consegnata e dal riscontro ottenuto presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ex Equitalia), è stato accertato che:

BENI IMMOBILI

Dalle risultanze catastali si evidenzia cespiti in capo alla sig.ra Procopio Silvana

- Quota 100/100 di proprietà dell'immobile sito in Catanzaro (CZ) censito al catasto al foglio n. [redacted]

Attualmente l'immobile è valutato complessivamente circa € 50.000,00 (come da valore di mercato).

CREDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La sig.ra Procopio Silvana vanta un credito di lavoro dipendente per **Trattamento di Fine Rapporto** di [REDACTED]

Da colloquio la sovra indebitata si è resa disponibile a garantire l'adempimento dell'impegno mediante il proprio TFR al fine di poter rendere certo il soddisfo dei creditori.

DISPONIBILITA' LIQUIDA

La sig.ra Procopio Silvana ha un conto corrente attivo [REDACTED] presso [REDACTED] con saldo alla data del 31/03/2025 pari ad euro (-) 6.314,33.

La ricorrente ha altresì dichiarato di non essere titolare altri rapporti di conto corrente.

4. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE – SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SUO SOSTENTAMENTO

La sig. ra Procopio Silvana risulta single.

La sig. ra Procopio Silvana non percepisce altri redditi oltre quelli derivanti dal suo lavoro dipendente, e col suo stipendio ha faticosamente vissuto dignitosamente acquistando la propria casa, per la quale sta affrontando ulteriori e gravose spese. Nel frattempo, infatti, la casa dove risiede la sign. ra Procopio, mai mantenuta per impossibilita economica ad affrontare le relative spese, è stata funestata da diversi problemi edili e di impiantistica, necessitando di notevoli esborsi per continuare a consentirne l'abitabilità.

È evidente che tutte le circostanze di cui sopra disegnano un quadro in cui la sovra indebitata si è trovata, inaspettatamente, a sostenere ingenti spese, per le quali ha contratto debiti su debiti, entrando in un circolo vizioso che l'ha portata, a non poter far più fronte regolarmente alle sue obbligazioni e ad essere al momento impossibilitata a pagare la somma dovute.

I redditi di cui il ricorrente dispone sono rappresentati da uno stipendio lordo mensile pari ad € 2.068,75, da dipendente pubblica ASL, da tale importo viene detratta una trattenuta di € 955,27, quindi le imposte, una trattenuta (Rata) FIDES prestito personale da € 268,00 e l'altra FIDES per la cessione del quinto di stipendio di € 269,00, la ritenuta CIPDEL e altre imposizioni. Pertanto ogni mese riceve un importo netto circa di € 1.113,48 come risulta dal cedolino relativo alla mensilità di aprile 2025 (allegato 5).

Il tutto viene meglio dettagliato nella tabella sottostante, dove si evince un perdurante squilibrio finanziario.

Enel	45,00 €
Acqua	30,00 €
Telefono	32,00 €
Generi alimentari	300,00 €
Vestitario	80,00 €
Spese Spostamenti	120,00 €
Medicinali/Visite	79,00 €
Tributi locali	48,00 €
Sigarette	10,00 €
Sub totale A (mantenimeto personale)	744,00 €
BPER Mutuo	399,95 €
COMPASS finanziamento	288,24 €
AGOS DUCATO Finanziamento	357,00 €
FIDES Prestito Personale	268,00 €

FIDES Cessione del quinto	269,00 €
Sub totale B (finanziamenti)	1.582,19 €
Totale (A+B)	2.326,19 €
Importo lordo stipendio	2.068,75 €
Squilibrio Finanziario	(-) 314,28 €

Si ritiene il valore relativo alle spese di mantenimento coerente con la condizione particolare del [redacted] Roccapio Silvana.

Secondo i recenti dati ISTAT, prelevabili dal sito www.istat.it, è possibile ottenere la seguente tabella di spesa media delle famiglie italiane per tipologia, in particolare si è esaminata la categoria di "persona sola 35-64 anni"

CAPITOLO DI SPESA	TIPOLOGIA FAMILIARE		
	Persona sola 18-34 anni	Persona sola 35-64 anni	Persona sola 65 anni e più
SPESA MEDIANA MENSILE	1.554,84	1.715,15	1.396,69
SPESA MEDIA MENSILE	1.775,52	2.008,82	1.661,25
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	251,79	300,24	304,90
Non alimentare	1.523,74	1.708,57	1.356,34
Bevande alcoliche e tabacchi	41,88	44,74	19,09
Abbigliamento e calzature	96,55	81,75	41,33
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	636,00	792,77	789,27
Manutenzioni straordinarie	-	25,88	12,38
Affitti figurativi	340,65	499,38	548,97
Mobili, articoli e servizi per la casa	67,61	72,40	90,92
Servizi sanitari e spese per la salute	40,20	73,20	97,08
Trasporti	197,90	224,14	82,64
Comunicazioni	41,62	42,06	36,01
Ricreazione, spettacoli e cultura	99,91	99,89	53,37
Istruzione	10,05	4,47	0,46
Servizi ricettivi e di ristorazione	166,13	129,92	43,98
Altri beni e servizi*	125,88	143,23	102,19
p.r.=persona di riferimento della famiglia.			
* Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.			
- Dato statisticamente non significativo.			

5. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La Sig.ra Procopio Silvana [REDACTED] A sede di verbalizzazione hanno presentato una relazione **(allegato 6)** con le quale hanno descritto le cause del sovra indebitamento.

Di seguito si riporta un elenco dei debiti oggetto della presente procedura:

- **BPER** per circa € 68.596,37 per mutuo di cui è fideiussore, obbligata per acquisto di immobile, viene pagata dal suo conto bancario con rata mensile di € 399,95 **(allegato 7)**;
- **COMPASS** per il prestito personale per circa € 9.659,93, con numero rate 72 con trattenuta mensile di € 288,24 **(allegato 8)**;
- **AGOS DUCATO** per il prestito personale per circa € 23.929,00 con numero rate 120 con trattenuta mensile di € 357,00 **(allegato 9)**;
- **FIDES** sotto forma di cessione del quinto dello stipendio di € 26.093,00 con numero di rate 120 con trattenuta mensile di € 269,00 **(allegato 10)**;
- **F I D E S** per il prestito personale di € 27.068,00 con numero di rate 120 con trattenuta mensile di € 268,00 **(allegato 11)**;
- Carta **BPER** per credito al consumo € 1.000,00;
- **FINDOMESTIC** prestito personale di € 5.480,69 **(allegato 12)**;
- **BPER C/C** esposizione debitoria di € 2.985,45 **(allegato 13)**;

6. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 68 comma 1 lettera c) del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022 sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

7. SINTESI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il piano di ristrutturazione del consumatore che viene proposto ai creditori, antecedenti l'apertura della procedura, **dedotte le spese proprie, prevede:**

1. una falcidia del 21,24 % dell'importo del residuo debito, pertanto si chiede un allungamento del periodo per cercare di soddisfare tutti i creditori.
2. Pagamento integrale, delle spese di procedura di procedura.

Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo	% falcidia	debito post stralcio
BPER	MUTUO	chirografario	€ 68.596,37	25,49 %	17.485,21 €
COMPASS	Finanziamento Personale	chirografario	€ 9.659,93	25,49 %	2.462,32 €
AGOS DUCATO	Finanziamento Personale	chirografario	€ 23.929,00	25,49 %	6.099,74 €
FINDOMESTIC	Finanziamento Personale	chirografario	€ 5.480,69	25,49 %	1.397,03 €
BPER	Conto Corrente	chirografario	€ 2.985,65	25,49 %	761,04 €
FIDES	Cessione del V° dello stipendio	chirografario	€ 26.093,00	25,49 %	6.651,11 €
FIDES	Prestito Personale	chirografario	€ 27.068,00	25,49 %	6.899,63 €
CARTA BPER	Credito al consumo	chirografario	€ 1.000,00	25,49 %	
OCC CCIAA CZ		PREDEDUZIONE			5.501,14 €
SPESE VARIE PROCEDURA					262,78 €
		Totale	€ 164.812,64		47.520,00 €

A tali importi devono aggiungersi i compensi dovuti all'O.C.C. per le verifiche operate e la redazione della presente relazione particolareggiata (**Allegato 14**) per un totale di euro 5.501,14, come da preventivo sottoscritto dall'istante. Tali importi andranno soddisfatti in prededuzione.

L'istante si impegna a predisporre il versamento mediante assegno circolare ovvero un bonifico bancario a valere sui conti correnti indicati dai creditori.

I pagamenti dovranno essere eseguiti con cadenza mensile in favore dei creditori saranno effettuati con il reddito che il ricorrente andrà a percepire per la continuazione del rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato che intercorre con l'ASP di Catanzaro.

A Garanzia del completo soddisfacimento del credito secondo il Piano verrà richiesto al proprio datore di lavoro di tener vincolato la quota TFR che maturerà per i prossimi 8 anni dalla data di Omologa.

Alla luce delle modifiche normative che hanno interessato la materia del sovraindebitamento con il D.L. 137/2020 (cd. decreto Ristori) e con il D.lgs.14/2019 come modificato dal D.lgs 83/2022, in particolare per quanto concerne il requisito della "meritevolezza" quale principale criterio valutativo ai fini dell'omologa del piano del consumatore, si deve ritenere che quel necessario presupposto di

ammissibilità, risulti essere stato sostanzialmente se non espunto, quanto meno ridimensionato, in quanto, è ora previsto che la proposta non risulti plausibile solo quando il consumatore abbia "determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode"; la qual cosa dimostra l'intenzione del legislatore di alleviare, escludendo l'ipotesi di colpa lieve, il giudizio sulla condotta del debitore afflitto da uno stato di sovraindebitamento.

Nella valutazione della colpa del consumatore non si può prescindere dalla correlativa colpa del soggetto finanziatore che abbia sottovalutato la verifica del merito creditizio, ciò in quanto da una interpretazione letterale del richiamato art. 124 bis T.U.B., discende come l'onere di valutazione del merito creditizio del finanziato graviprincipalmente sul finanziatore.

Come più volte la giurisprudenza ha avuto modo di rilevare, infatti, (Tribunale di Livorno, ordinanza 30/03/2021) "Nell'ambito della procedura di sovraindebitamento, è contrario a ragionevolezza ex art. 3 Cost. di limitare la possibilità di falcidia e ristrutturazione ai soli "debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione" e non anche dei debiti per i quali il creditore abbia già ottenuto ordinanza di assegnazione di quota parte dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione" e ancora (Tribunale di Bologna 12 agosto 2021, est. Florini) "Pur non essendo prevista nella disciplina, si ritiene che tale principio debba dirsi applicabile anche ai vari istituti di composizione delle crisi da sovraindebitamento, ed in particolare alla liquidazione del patrimonio viste le analogie con il fallimento, per cui sono inefficaci i pagamenti eseguiti dal terzo debitore successivamente all'apertura della procedura, ancorché nell'espropriazione presso terzi il giudice dell'esecuzione abbia emesso l'ordinanza di assegnazione somme prima dell'avvio della procedura di sovraindebitamento", e sempre il tribunale labronico, (Tribunale di Livorno, 15/01/2021) "Nell'ambito della procedura di sovraindebitamento, è contrario a ragionevolezza ex art. 3 Cost. limitare la possibilità di falcidia e ristrutturazione ai soli "debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione" e non anche dei debiti per i quali il creditore abbia già ottenuto ordinanza di assegnazione di quota parte dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione". In particolare, la massima più volte seguita dal Tribunale di Livorno trova ampia pertinenza al caso di specie, nel quale un piano che non accogliesse la falcidia di tali crediti otterrebbe la paradossale conseguenza di consentire un prelievo mensile di oltre 800 euro ad un solo creditore che, tra l'altro, ha concesso credito senza adeguata istruttoria e con condizioni capestro, imponendo carta di credito ed ulteriori debiti aggiuntivi a soggetti già pesantemente sovraindebitati.

8. CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022, richiede al Gestore l'espressione di un giudizio "sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria".

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

La signora Procopio Silvana propone, in vantaggiosa alternativa alla liquidazione del proprio patrimonio, un piano che contempli il versamento di un emolumento mensile di circa € 495,00 per 8 anni.

ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Massa attiva: stipendio e quota ideale di immobile

La signora Procopio Silvana gode di uno stipendio base di circa € 1.113,48 (cedolino aprile 2025) netti, da cui in caso di liquidazione potrebbe essere detratta una quota non superiore, ma possibilmente inferiore ad € 600,00 per 48 mesi, accumulando un montante di € 28.800,00 a ciò va aggiunta la quota ideale dell'immobile avito, di valore di mercato di circa € 50.000,00, diminuito dai costi di ristrutturazione, ebbene, tale immobile è collocato sul mercato da molto tempo, e non ha trovato acquirenti. Tale immobile per essere venduto, rendendolo quindi agibile, necessiterebbe di una spesa di adeguamento strutturale di almeno 12.500,00 euro. Pertanto, laddove venisse messo all'asta, per € 37.500,00 vanno detratti almeno un primo incanto, probabilmente negativo, oltre ad un accantonamento del 10 %, minimo, per spese della procedura di vendita, che comprometterebbe sia la durata del procedimento, sia la possibilità di realizzo (causando ulteriore vetustà dell'immobile), abbattendo il valore di un ulteriore 10% nella migliore delle ipotesi (sempre ipotizzando che il bene venga venduto entro il secondo incanto). Il Valore liquidatorio così rivalutato della quota ammonterebbe, nella migliore delle ipotesi, a circa € 30.000,00. Tale valore, unito al montante ricavato dallo stipendio, quadriennale, ammonterebbe ad € 58.800,00, cui, detratto un accantonamento pari al 20% di spese della procedura liquidatoria (notoriamente più costosa, non fosse altro perché prevede anche il ruolo e la figura del liquidatore, oltre a quello dell'OCC), destinerebbe alla soddisfazione dei creditori la somma totale massima di € 47.520,00 senza alcun avanzo di gestione, difficile da realizzare stante i maggiori costi della procedura unitamente ad una lungaggine della procedura che non consentirebbe ai creditori alcun beneficio nel breve termine, sempre che l'immobile venga venduto.

Quanto sopra considerando che la qualità della vita della sig.ra Procopio, già bassa, diventerebbe molto precaria vedendo eroso quasi la maggior parte dello stipendio.

L'alternativa proposta nel piano, che si origina da un versamento mensile di € 490,00 per 96 rate, produrrebbe un montante di 47.520,00 di **certa recuperabilità** per la soddisfazione dei creditori, con possibilità fondata di recupero di almeno altri €400/1000, somme di certo recupero, ripeto, stante l'impiego pubblico della sig.ra Procopio.

Per quanto sopra, **lo scrivente ritiene probabilmente più conveniente per tutti i creditori il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'alternativa della liquidazione del patrimonio, in relazione al suo reddito disponibile.**

9. GIUDIZIO PROFESSIONALE SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO E DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Tutti i debiti sono stati contratti con l'intenzione di restituirli.

La signora Procopio Silvana, col suo stipendio ha faticosamente vissuto ed aiutato la propria madre alla quale, per assicurare le cure, ormai da oltre dieci anni fa enormi sacrifici e con l'acquisto della propria casa sta affrontando ulteriori e gravose spese.

Nel frattempo, la casa dove risiede la signora Procopio, mai mantenuta per impossibilità economica ad affrontare le relative spese, è stata funestata da diversi problemi edili e di impiantistica, necessitando notevoli esborsi per continuare a consentirne l'abitabilità ha fatto crollare un castello di carte, già in precario equilibrio, con la deducendo che non è più in condizione di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

È evidente che tutte le circostanze di cui sopra disegnano un quadro in cui la sovra indebitata si è trovata, inaspettatamente, a sostenere ingenti spese, per le quali ha contratto debiti su debiti, entrando in un circolo vizioso che l'ha portata, a non poter far più fronte regolarmente alle sue obbligazioni e ad essere al momento impossibilitata a pagare gli impegni.

In forza della verifica di fattibilità ottenuta confrontando l'impegno finanziario così come proposto nel piano e i redditi disponibili del Sig.ra Procopio Silvana, si reputa di poter affermare la fattibilità economica del piano stesso.

Sulla base delle considerazioni esposte nelle pagine precedenti lo scrivente attesta la fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore così come sopra proposto.

Si ribadisce che si tratta di un piano non supportato da garanzie di alcun genere e che pertanto la sua fattibilità è strettamente legata alla disponibilità della Sig.ra Procopio Silvana.

Catanzaro, Lì 20/05/2025

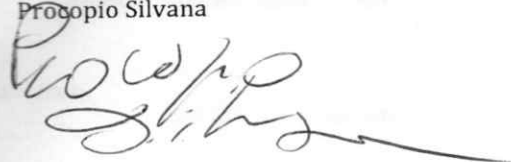
Firmato digitalmente
dal dott. Raffaele Mazzei

Firmato digitalmente da:
MAZZEI RAFFAELE
Data: 20/05/2025 18:50:08

Il Professionista
OCC CCIAA CZ KR VV
dott. Raffaele Mazzei

Il Sovraindebitato

Procopio Silvana



Allegati:

- 1. Certificazioni Uniche Redditi 2022 2023 2024**
- 2. Estratti Conto Corrente BPER**
- 3. Certificato residenza e stato di famiglia**
- 4. Centrale rischi Banca d'Italia**
- 5. Busta Paga aprile 2025**
- 6. Relazione cause di sovraindebitamento avv. Antonio Manno**
- 7. Contratto BPER MUTUO**
- 8. Contratto Compass**
- 9. Contratto Agos Ducato**
- 10. Contratto Fides cessione del quinto dello stipendio**
- 11. Contratto Fides prestito personale**
- 12. Findomestic documentazione di debito**
- 13. BPER saldo conto corrente al 31 03 2025**
- 14. Incarico e Preventivo Gestore**